



REPERTORIO

D.R.S. n. 35

Società ECRI - Proroga avvio lavori Impianto eolico

A.U. - D.R.S. 797/2016 - Comune di Alcamo (TP)

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P. Reg. Sic. 18/01/2013, n. 6;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28, recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli articoli 5 e 6;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.*;
- VISTI il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9*;
- VISTO il D.P. Reg. Sic. n. 3077 del 24/5/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Domenico Armenio;
- VISTI il D.D.G. n. 421 del 14/7/2016 e il D.D.G. n. 8241 del 20/12/2016 con i quali, rispettivamente, l'ing. Tinnirello è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni di questo Dipartimento regionale dell'Energia ed è stato approvato il contratto individuale del suddetto Dirigente in data 15/12/2016;
- VISTO il D.R.S. n. 797 del 24/11/2016, con il quale è stata rilasciata alla Società E.ON Climate & Renewables Italia a.r.l. (ECRI), con sede legale in Milano in via Amerigo Vespucci n. 2 - C.F. 06400370968 (di seguito *Società*), l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., per realizzare ed esercire l'impianto eolico denominato "Alcamo II" di potenza pari a 13,975 MWe, da realizzare nel territorio del Comune di Alcamo (TP), comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto stesso;
- VISTO in particolare l'art. 6 del sopra citato decreto di A.U. che disponeva l'inizio dei lavori entro dodici mesi dalla data di emissione dello stesso e la loro ultimazione entro i successivi diciotto mesi, salvo concessione di eventuali proroghe;
- VISTA la nota prot. n. 1015-2017-51-17 P del 12/10/2017, assunta al protocollo di questo Dipartimento dell'Energia in data 18/10/2017 al n. 38856, con la quale la *Società* ha avanzato istanza per la concessione di una proroga del termine per l'avvio dei lavori di mesi dodici;
- PRESO ATTO che la *Società* ha addotto a sostegno della suddetta istanza varie motivazioni: tra cui quella che tra la data della presentazione del progetto ad oggi l'evoluzione tecnologica nel campo dell'eolico ha subito una rapida accelerazione rendendo le previste turbine Gamesa G114 di

difficile reperimento anche in prospettiva di futuri interventi di manutenzione straordinaria o di riparazione; inoltre la mancata partecipazione alle aste relative al regime di incentivazione, ha reso necessaria una rivalutazione di ulteriori prospettive di incentivazione dell'opera per cui al momento attuale si è determinata l'insostenibilità economica dell'intervento;

VISTA la nota prot. n. 1137-2017-51-17 P del 27/11/2017, assunta al protocollo di questo Dipartimento dell'Energia in data 28/11/2017 al n. 44162, con la quale la Società ha trasmesso la seguente documentazione: Attestazione del versamento su c/c postale n. 72381007 della marca da bollo da euro 16,00 effettuato in data 27/11/2017; Relazione tecnico-amministrativa; Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia; Attestazione del bonifico di € 181,00 sul conto IT06F076010460000001 effettuato in data 23/11/2017 per tassa di concessione governativa; STMG (cod. ident. 201200219) TRISPA/P2015 D010501-18/09/2015;

VISTA la nota prot. 2-2018-51-17 P del 3/01/2018 assunta al protocollo di questo Dipartimento dell'Energia in data 03/01/2018 al n. 212, con la quale la Società ha trasmesso la seguente documentazione integrativa alla nota sopracitata: Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia relativa al socio unico di ECRI; Screenshot del portale "myTerna" con la nota di richiesta di conferma della validità della STMG inviata a Terna in data 29.12.2017 da cui risulta che il progetto è "benestariato";

VISTO il Protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra la Regione Siciliana - Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. del 13/06/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'energia in data 14/06/2016 al n. 22731;

VISTA l'informazione antimafia liberatoria prot. PR_MIUTG_Ingresso_0004635_20180110 avanzata al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione diretta dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione di cui al precedente visto, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

CONSIDERATO che le motivazioni addotte dalla Società e in precedenza riportate rivestono carattere di urgenza, il provvedimento può essere adottato anche immediatamente dopo l'inserimento della richiesta nel Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.), ai sensi dell'art. n. 92, comma 3, del suddetto codice antimafia;

RITENUTO di poter provvedere, pertanto, all'accoglimento della superiore istanza di proroga del termine di avvio dei lavori di mesi 12 (dodici) per i motivi sopra esplicitati

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, il termine per l'avvio dei lavori finalizzati alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto eolico denominato "Alcamo II" di potenza pari a 13,975 MWe, da realizzare nel territorio del Comune di Alcamo (TP), comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso, autorizzato con D.R.S. n. 797 del 24/11/2016 alla Società E.ON Climate & Renewables Italia a.r.l. (ECRI), con sede legale in Milano in via Amerigo Vespucci n. 2 - C.F. 06400370968 (di seguito Società), è prorogato di mesi 12 (dodici) a decorrere dal 24/11/2017 e quindi fino al 24/11/2018, e pertanto i lavori dovranno essere ultimati entro i successivi diciotto mesi e quindi entro il 24/05/2020.

Art. 2) Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito Internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.

Art. 3) La Società è onerata dei seguenti adempimenti:

- registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate;
- curarne la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S.;
- notificarne copia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento dando comunicazione dell'avvenuta notifica al Servizio 3 del D.R.E. unitamente a dichiarazione di accettazione delle disposizioni del presente decreto.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 12 GEN. 2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Alberto Tinnirello)

